



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023, al n. 178, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

dell’Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 agosto 2024, ammesso a registrazione dell’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 settembre 2024, al n. 2514/2024, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito all’Ing. Pasquale D’Avino, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza*”, nell’ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e successive modificazioni e, in particolare, la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 4 ottobre 2024, recanti l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A, che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”, come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, più in particolare, l’articolo 18-quinquies recante “*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*”;
- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*” e, più in particolare, l’articolo 6 recante “*Disposizioni in materia di PNRR*”;
- CONSIDERATO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell’ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”, nonché la recente Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014, “*Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*” ([cfr.:\[http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_m_anagement_verifications_it.pdf\]\(http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_m_anagement_verifications_it.pdf\)](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_m_anagement_verifications_it.pdf));
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e il successivo aggiornamento (Si.Ge.Co. - versione 2.0 e Si.Ge.Co. - versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;
- VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR -, del 12 novembre 2021, prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- CONSIDERATO che, nell'ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” PNRR, il Dipartimento è titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”;
- VISTA la Scheda progetto relativa alla Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”, approvata con decreto del Capo Dipartimento ID n. 50130461 del 29 dicembre 2023 e le successive rimodulazioni, approvate con analogo e successivo decreto ID n. 56517529 del 30 dicembre 2024 e con l'ulteriore decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 (Codice CUP J89F23000760006 e J89F23001220006 - Codice Template CUP 2307008);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- DATO ATTO** che sono state ricondotte, con tale ultimo citato decreto, al Dott. Alfonso Migliore, Coordinatore dell’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica, le attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla procedura di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relativamente alla scheda progetto M1C1-I 2.3.2;
- ATTESO** che, ferma restando la titolarità dell’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico delle attività di gestione e di attuazione dell’intervento di cui alla predetta Scheda progetto, la piena ed efficace attuazione dello stesso, nonché il perseguimento dei traguardi europei ad esso correlati, richiedono un costante coordinamento e una stretta e fattiva cooperazione tra tutti gli uffici coinvolti nella fase di attuazione dell’intervento sino al termine dell’iniziativa progettuale, al fine di garantire una sinergia ottimale e il conseguimento degli obiettivi dipartimentali.
- CONSIDERATO** che il sopra citato Sub-investimento ha l’obiettivo, tra l’altro, di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnare la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- PESO ATTO** che, nell’ambito della Linea progettuale “*Interoperabilità tra applicativi per la gestione del capitale umano della PA*”, prevista dalla Scheda progetto sopra richiamata, si descrivono gli interventi volti a consentire, tra l’altro, l’interoperabilità esterna tra la banca dati integrata del DFP (Minerva-HRM Toolkit) e i SIGP;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento ID n. 61245455 del 24 settembre 2025, di approvazione delle “*Specifiche tecniche per l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*”;
- CONSIDERATO** che le “*Specifiche tecniche per l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*” sono necessarie per rendere interoperabili i Sistemi Informativi di Gestione delle Risorse Umane (SIGP) delle Pubbliche Amministrazioni con i servizi della banca dati integrata del DFP, che saranno esposti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di creare un ambiente collaborativo e interconnesso, in cui le informazioni possano fluire agevolmente, facilitando la gestione delle risorse umane nelle PA e mettendo a disposizione dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che in questo quadro si colloca il nuovo Modulo di Interoperabilità della Piattaforma HRM Toolkit - Minerva, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del citato Sub-investimento 2.3.2;

DATO ATTO che si tratta di uno strumento ideato per rendere interoperabili i sistemi gestionali del personale delle PA con i servizi core della Piattaforma HRM Toolkit - Minerva, che saranno esposti sulla PDND e resi disponibili in pagina web dedicata;

CONSIDERATO altresì, che l'integrazione di dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli permette di snellire i processi amministrativi, ridurre le inefficienze, supportare il processo decisionale e adottare strategie mirate per un utilizzo più efficace del capitale umano;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale si inserisce in un ecosistema tecnologico articolato e interconnesso, volto a favorire la trasformazione digitale della PA italiana, in linea con le riforme del mercato del lavoro previste dal PNRR, il cui obiettivo è assicurare che i diversi sistemi applicativi possano comunicare tra loro in modo coerente ed efficiente, condividendo dati e informazioni in tempo reale;

RITENUTO pertanto, necessario attivare interventi volti a supportare le pubbliche amministrazioni che:

- sono tenute alla redazione e pubblicazione del PIAO, che hanno un numero di dipendenti maggiore di 50, così come risultante dal conto annuale ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che non appartengono, in via esclusiva, al comparto sanità;
- sono dotate di un SIGP che, alla data del presente Avviso, sia attivo, in uso e non interoperabile con la banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);
- hanno l'esigenza di innovare i propri processi di gestione delle risorse umane, attingendo al modello delle competenze reso disponibile nella banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);

ATTESO che gli interventi in oggetto sono finalizzati a garantire l'adeguamento dei propri SIGP alle citate "Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico";

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che, pertanto, ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

CONSIDERATO dunque, che, nell'ambito dello scenario sopra rappresentato, per questo Dipartimento risulta fondamentale innovare i processi di gestione delle risorse umane, al fine di creare un ecosistema interoperabile tra i sistemi gestionali del personale delle PA in ottica strategica, consentire l'integrazione dei dati e la realizzazione di un flusso informativo continuo tra i diversi sistemi coinvolti nel processo di gestione del capitale umano, evitando duplicazioni e ridondanze;

CONSIDERATO che, al fine di raggiungere tali obiettivi progettuali, il Dipartimento della funzione pubblica intende finanziare l'adeguamento tecnologico dei SIGP delle pubbliche amministrazioni in perimetro alle *“Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico”*;

VISTO il decreto dal Capo del Dipartimento contrassegnato all'ID 52560943 del 16 maggio 2024, con cui, per le motivazioni ivi descritte, che si intendono integralmente riportate nel presente provvedimento, il Dipartimento della funzione pubblica ha sottoscritto un Protocollo d'intesa, controfirmato dal Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale in data 6 maggio 2024, acquisito al prot. DFP n. ID 52551271 del 16 maggio 2024, avente ad oggetto l'impegno delle parti, fino al 31 dicembre 2026, salvo proroghe, a governare con efficienza ed efficacia gli interventi finanziati nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”* del PNRR;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante il suddetto Protocollo, ha esteso gratuitamente al Dipartimento della funzione pubblica l'utilizzo della Piattaforma *“PA digitale 2026”*, punto privilegiato per l'accesso ai fondi PNRR, necessario per fornire supporto alle amministrazioni centrali e locali nell'attuazione dei propri progetti PNRR, nonché per facilitare e accelerare la messa in opera di specifici investimenti, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui *«Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le amministrazioni centrali, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente»*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

RITENUTO per le motivazioni sopra indicate, di attivare specifici interventi rivolti alle pubbliche amministrazioni che:

- sono tenute alla redazione e pubblicazione del PIAO (con un numero di dipendenti maggiore di n. 50, così come risultante dal conto annuale ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- non appartengono esclusivamente al comparto sanità;
- sono dotate di un Sistema Informativo di Gestione delle Risorse Umane (SIGP) attivo, in uso e non interoperabile con la banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);
- hanno l'esigenza di innovare i propri processi di gestione delle risorse umane, attingendo al modello delle competenze reso disponibile nella banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);

CONSIDERATA la complessità del contesto in cui si incardina il suddetto Avviso, il quale, oltre a rivolgersi all'ampia platea delle pubbliche amministrazioni, persegue l'obiettivo di consentire l'interoperabilità esterna tra la banca dati integrata del DFP (Minerva-HRM Toolkit) e i SIGP delle Amministrazioni in perimetro;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica intende garantire la massima partecipazione possibile da parte delle citate pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO della "Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro", predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera c), e paragrafo 3, lettera a), punto i) e ii), del Regolamento UE 1060/2021, condivisa con l'Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato Generale per il PNRR, - come da parere positivo trasmesso con e-mail del 24 novembre 2025, acquisito al prot. DFP n. 0084359-A del 24/11/2025 -, in base alla quale il finanziamento oggetto del suddetto Avviso, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito del perfezionamento delle attività di cui all'Allegato 2 all'Avviso oggetto di approvazione del presente decreto;

VISTA la nota prot. n. 62691009 del 2 dicembre 2025, con cui l'Ufficio per l'organizzazione del lavoro pubblico ha trasmesso all'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR la "Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro", aggiornata con le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

integrazioni suggerite dal MEF – Ispettorato Generale per il PNRR e supportata con ulteriori delucidazioni istruttorie a corredo;

VISTE

le “*Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3 Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*”, predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica, con cui si intende fornire ai Soggetti attuatori coinvolti nelle attività di attuazione e controllo del Sub-investimento le indicazioni volte ad agevolare l’attuazione del finanziamento di rispettiva competenza;

VISTO

lo schema di “*Avviso pubblico rivolto alle pubbliche amministrazioni per l’adeguamento alle Specifiche Tecniche per l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3. Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*”, e relativi allegati, volto a definire i Soggetti attuatori proponenti, gli interventi da realizzarsi, secondo le indicazioni di cui all’Allegato 2 all’Avviso, l’importo del finanziamento, le modalità di accesso e di erogazione dello stesso, nonché gli obblighi dei Soggetti attuatori;

RITENUTO

di dover approvare la “*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l’attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*”, le “*Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3 Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*”, unitamente allo schema di Avviso pubblico, i relativi allegati e, in particolare:

- Allegato 1 “*Definizioni*”;
- Allegato 2 “*Definizione del servizio e modalità di adeguamento della Piattaforma tecnologica*”;
- Allegato 3 “*Facsimile Domanda di partecipazione*”;
- Allegato 4 “*Facsimile Domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate*”;
- Allegato 5 “*Specifiche tecniche per l’interoperabilità tra i sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- RITENUTO** a tale scopo, di stanziare una dotazione finanziaria pari a euro 58.600.460,00 (cinquantottomilioniseicentomilaquattrocentosessanta/00), a valere sulle risorse dell'iniziativa *Next Generation EU*, Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze e capacità amministrativa*”, Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”, di cui alla contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;
- PRESO ATTO** della nota prot. DiPE n. 3209 del 09 giugno 2022, con cui il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DiPE) ha fornito indicazioni in merito agli adempimenti connessi al CUP, per cui “*ogni soggetto attuatore provveda autonomamente a generare il/i CUP per ciascun progetto d'investimento pubblico, caratterizzato/i da un proprio quadro economico di spesa*”;
- PRESO ATTO** della complessità dell'iniziativa e delle tematiche tecnico specialistiche afferenti all’“*Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per l'adeguamento alle Specifiche Tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3. Sub-investimento 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”;
- CONSIDERATO** quanto sopra rappresentato, si rende necessario individuare l'Ing. Pasquale D'Avino, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza*”, nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica, quale referente tecnico a supporto del Responsabile del procedimento, fermo restando che la gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse all'iniziativa di riferimento, ivi incluse le operazioni di pagamento, sono ricondotte all'Ufficio tematicamente competente, che garantirà la propria collaborazione al referente tecnico in tutte le fasi della procedura, al fine di garantire il buon esito della stessa;
- RITENUTO** che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 s. m. e i., lo scrivente assume il ruolo di Responsabile del procedimento e che, come previsto nel Decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 assunto dallo scrivente, l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) è l'Ufficio tematicamente competente per la gestione della misura di che trattasi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

RITENUTO di assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica e Responsabile del procedimento, la gestione della procedura relativa al predetto Avviso pubblico.

DECRETA

Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, che integralmente si richiamano:

1. di approvare la “*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l’attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”, predisposta ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 1, lettera c) e paragrafo 3, lettera a), punto i) e ii), del Regolamento UE 1060/2021, condivisa con l’Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato generale per il PNRR, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n. 1);
2. di approvare lo schema di “*Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per l’adeguamento alle Specifiche Tecniche per l’interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3. Sub-investimento 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*” per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all’Allegato 2 all’Avviso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto (Allegato n. 2);
3. di considerare parte integrante dello schema di Avviso la citata “*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l’attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”;
4. di approvare le “*Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3 Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*”, predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto (Allegato n. 3), unitamente alla “*Guida all’adeguamento alle nuove specifiche per*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico", allegate al predetto documento;

5. di prendere atto del Documento "Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico", pubblicato sul Portale "[ParteciPA](#)";
6. di assegnare all'intervento di cui al citato Avviso una dotazione finanziaria pari a euro 58.600.460,00 (cinquantottomilioniseicentomilaquattrocentosessanta/00), a valere sulle risorse dell'iniziativa *Next Generation EU*, Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*" (CUP template: 2511003), di cui alla contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;
7. di assumere il ruolo di Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 s. m. e i., e di dare atto che, come previsto nel Decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 assunto dallo scrivente, l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) è l'Ufficio tematicamente competente per la gestione della misura di che trattasi;
8. di individuare, in considerazione delle attività già svolte nell'ambito della procedura in oggetto e per i profili di competenza tecnica che la stessa richiede, l'Ing. Pasquale D'Avino, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale referente tecnico a supporto del Responsabile del procedimento, fermo restando che la gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse all'iniziativa di riferimento, ivi incluse le operazioni di pagamento, sono ricondotte all'Ufficio tematicamente competente;
9. di assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica e Responsabile del procedimento, la gestione della procedura relativa al predetto Avviso pubblico.
10. Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)